

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 830/2015 (Allegato II)

**SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'**
1.1. Identificatore della miscela

Nome della miscela:	PLAYER GR
Numero di registrazione:	n.13255 del 16/03/2009

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Fungicida
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/fornitore: **Nufarm Italia S.r.l.**
 Indirizzo : Via Guelfa, 5
 Telefono : **+39 051 0394022**
 Fax: **+39 051 0560225**

Interlocutore: Dott. Onorio Gamberini

Email: onorio.gamberini@it.nufarm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza


Numero per emergenza Nufarm (24 ore) +39 349 8602401

Centro antiveneni ospedale Niguarda (24 ore) +39 02 66101029

**SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
2.1 Classificazione della miscela
- Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:

<i>Classe di Pericolo</i>	<i>Codici di Classe e di categoria di pericolo</i>	<i>Codici di indicazioni di pericolo</i>	<i>Indicazioni di pericolo</i>
Aquatic Chronic 2	GHS09	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo	 GHS09
-------------------------	--



SCHEMA DI SICUREZZA

SDS

PLAYER GR

Edizione: 02
Revisione: 01
Data: 11/12/2018

Avvertenza	Nessuna
Indicazioni di pericolo (H)	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301+P310 - In caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico. P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme locali/nazionali vigenti.
Ulteriori informazioni:	Attenzione manipolare con prudenza. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

Effetti chimico-fisici: Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.
Effetti sulla salute: Ingestione: potrebbe essere nocivo per ingestione.
Contatto cutaneo: potrebbe essere irritante.
Contatto con gli occhi: potrebbe essere irritante.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Numero reg. REACH	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)
Potassio diidrogeno fosfito	604-162-9	13977-65-6	01- 2119988836- 13-xxxx	4,5-5,5	Eye Irrit. 2, H319
(2-metossimetiletossi) propanolo	252-104-2	34590-94-8	01- 2119450011- 60-	3,77	Non classificato.
Tebuconazole (ISO) Index n. 603-197-00-7	403-640-2	107534-96- 3	--	0,7	Acute Tox. 4, H302 Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 1, H410

Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre, consultare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto con la pelle: Lavare con abbondante acqua; consultare un medico se l'irritazione persiste.
Ingestione: Sciacquare la bocca con molta acqua. Non indurre il vomito. Consultare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla se il soggetto non è cosciente.
Inalazione: Uscire all'aria fresca; se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati: L'ingestione può causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.



Il contatto cutaneo potrebbe causare un'irritazione; un'esposizione cutanea prolungata può causare dermatiti.

Il contatto con gli occhi potrebbe causare leggera irritazione e arrossamento.

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di polveri, potrebbe indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Monitoraggio medico: Il medico competente definisce gli esami medici da eseguire al fine di tutelare lo stato di salute dei lavoratori, in conformità al D. Lgs. 81 del 09/04/2008.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma, CO₂.

Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Raccogliere il materiale sparso al suolo con scopa asciutta, indossando un equipaggiamento protettivo adeguato, e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto. Lavare l'area con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

<i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i>	Manipolare in aree ventilate. Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Evitare di respirare le polveri.
<i>Raccomandazioni sull'igiene professionale:</i>	Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto chimico per l'agricoltura.

- *Raccomandazioni per usi finali specifici:*

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE****8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	<i>(2-metossimetiletossi) propanolo</i>	Valori limite – 8 ore		Valori limite – breve termine*	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Europa	50	308	---	---	
Austria	50	307	100	614	
Belgio	50	308	---	---	
Danimarca	50	303	100	600	
Francia	50	308	---	---	
Germania (AGS)	50	310	50	310	
Germania (DFG)	50	310	50	310	
Italia	50	308	---	---	
Polonia	---	240	---	280	
Paesi Bassi	---	300	---	---	
Regno Unito	50	308	---	---	
Spagna	50	308	---	---	
Svezia	50	300	75	450	
Svizzera	50	300	50	300	
Ungheria	---	308	---	308	

* Per breve termine s'intende un lasso di 15 minuti se non altrimenti specificato.

Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.

Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.

Valori limite di esposizione professionale non (2-metossimetiletossi) propanolo:
ACGIH 2014

TWA: 100ppm, 606 mg/m³



comunitari:	STEL: 150ppm, 909 mg/m ³ <u>NIOSH</u> TWA: 100ppm, 600 mg/m ³ STEL: 150ppm, 900 mg/m ³ <u>OSHA</u> TWA: 100ppm, 600 mg/m ³
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
Valori di DNEL:	La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.
Valori di PNEC:	La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.

8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Protezione respiratoria:	Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.
Protezioni delle mani:	Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione del prodotto chimico. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
Protezioni per occhi:	Usare idonei occhiali di sicurezza.
Protezione del corpo:	Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido (granuli)
Colore:	Bianco-beige
Odore:	Lieve odore di solvente
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile
pH a 24°C (soluzione al 1%):	7±1 (dispersione 1% in acqua distillata)
Punto di fusione/punto di fusione:	105°C (Tebuconazole puro)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Dato non disponibile
Limite superiore/inferiore di	Non applicabile



SCHEMA DI SICUREZZA

SDS

PLAYER GR

Edizione: 02
Revisione: 01
Data: 11/12/2018

inflammabilità o di esplosività:	
Tensione di vapore:	1.7 x 10 ⁻³ mPa a 20°C (Tebuconazolo puro)
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità apparente:	1000-1050 g/L
Solubilità in acqua:	36mg/L pH 5-9 (Tebuconazole puro)
Solubilità in altri solventi:	In diclorometano > 200 g/L a 20°C (Tebuconazole puro) In isopropanolo: 50-100 g/L a 20°C (Tebuconazole puro) In toluene: 50-100 g/L a 20°C (Tebuconazole puro) Esano < 0.1 g/L a 20°C (Tebuconazole puro)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	Dato non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a qualsiasi fonte di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti POx, SOx, COx, NOx, HCl e ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Dermale: Il contatto cutaneo potrebbe causare irritazione; un'esposizione cutanea prolungata potrebbe causare dermatiti.



SCHEDA DI SICUREZZA

SDS

PLAYER GR

Edizione: 02
Revisione: 01
Data: 11/12/2018

Orale: L'ingestione potrebbe causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.
Inalatoria: L'inalazione delle polveri potrebbe provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, potrebbe indurre nel tempo bronchiti croniche e pneumoconiosi.

Tossicità acuta:

Orale:	DL ₅₀ (ratto)	> 2000 mg/kg bw	Potassio diidrogeno fosfito
	DL ₅₀ (ratto)	3352 mg/kg	Tebuconazole
	DL ₅₀ (topo)	1615 mg/kg	Tebuconazole
	DL ₅₀ (coniglio)	> 1000 mg/kg	Tebuconazole
Dermale:	DL ₅₀ (ratto)	> 5000 mg/kg bw	Potassio diidrogeno fosfito
	DL ₅₀ (coniglio)	10 mL/kg	(2-metossimetiletossi) propanolo
Inalatoria:	DL ₅₀ (ratto)	> 5000 mg/kg	Tebuconazole
	CL ₅₀ (ratto)	> 5,093 mg/L/4h	Tebuconazole

Corrosione/irritazione cutanea: Potassio diidrogeno fosfito non è irritante in vitro (OECD 439).
Tebuconazole non è irritante per la pelle di coniglio.

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi Potassio diidrogeno fosfito è leggermente irritante in vitro.
Tebuconazole non è irritante per gli occhi di coniglio.

Sensibilizzazione:

Cutanea: (2-metossimetiletossi) propanolo non sensibilizzante per esseri umani.
Respiratoria: Potassio diidrogeno fosfito non sensibilizzante.

Effetti CMR:

Mutagenicità: Potassio diidrogeno fosfito non mostra effetti mutagenici nei test in vitro (OECD471, 476, 487)
Tebuconazole ha dato risultato negativi in diversi test in vitro.

Cancerogenicità: Potassio diidrogeno fosfito non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti su ratto.

Tossicità per la riproduzione: Potassio diidrogeno fosfito non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti su ratto.
NOEL teratogenesi e sviluppo > 1000 mg/kg bw day
Tebuconazole: alcuni studi su ratti e conigli hanno evidenziato maggiori tassi di aborto e di malformazioni a seguito della somministrazione di Tebuconazole.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione: Non applicabile.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità**Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:****Tossicità per organismi acquatici:**

Tossicità per i pesci:	CL ₅₀ (<i>Danio rerio</i>)	> 200 mg/l/96h	Potassio diidrogeno fosfito
	CL ₅₀ (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	4.4 mg/l/96h	Tebuconazole
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CI ₅₀ (<i>Daphnia magna</i>)	> 200 mg/l/48h	Potassio diidrogeno fosfito
	CE ₅₀ (<i>Daphnia magna</i>)	2.79 mg/l/48h	Tebuconazole
Tossicità per le alghe:	CrE ₅₀ (<i>Desmodesmus subspicatus</i>) crescita	137.5 mg/l/72 h	Potassio diidrogeno fosfito
	CrE ₅₀ (<i>Desmodesmus subspicatus</i>) biomassa	101.3 mg/l/72 h	Potassio diidrogeno fosfito
	CE ₅₀ crescita (<i>Scenedemus subspicatus</i>)	1.96 mg/l/72h	Tebuconazole
Tossicità per le api:	DL ₅₀ contatto	> 200 µg/ape	Tebuconazole
	DL ₅₀ orale	> 83.05 µg/ape	Tebuconazole

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

Potassio diidrogeno fosfito è facilmente biodegradabile. Elevate quantità di prodotto disperso possono portare a fenomeni di eutrofizzazione.

Tebuconazole è da moderatamente a molto persistente in ambiente acquatico e terrestre.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili valori di bioaccumulo per la miscela.

Potassio diidrogeno fosfito ha un basso potenziale di bioaccumulo.

Tebuconazole ha un basso fattore di bioconcentrazione ed un basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili valori di mobilità nel suolo per la miscela.

Potassio diidrogeno fosfito ha una bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle

normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

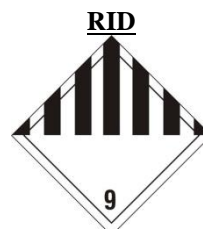
Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- **Numero ONU:** 3077
- **Nome di spedizione ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Tebuconazole (ISO))



Classe, codice, gruppo: 9 M7 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 kg
Codice Restrizione Gallerie: (E)



Classe, codice, gruppo: 9 M7 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 kg



Classe: 9
Gruppo d'imballo: III
Quantità Limitate (QL): 5 kg
N° scheda EmS: F-A, S-F
Inquinante Marino: SI



Classe: 9
Etichetta di pericolo: Miscellanea
Gruppo d'imballo: III
Codice Erg: 9L

Passeggeri e cargo: (QUANTITÀ LIMITATA) P.I.: Y956; max quantità netta/imballaggio: 30 kg;
Passeggeri e cargo: P.I.: 956; max quantità netta/imballaggio: 400 kg;
Solo cargo: P.I.: 956; max quantità netta/imballaggio: 400 kg;
Istruzioni speciali: A97, A158, A179

**SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.



- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:

Edizione n. 02 del 24/05/2018

Revisione n. 01 del 11/12/2018 (modificate sezioni 14 e 16)

Fonti bibliografiche:

Dati interni.

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- SCOEL: Scientific Committee on Occupational Exposure Limits
- STEL: short-term exposure limit
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi.

Elenco indicazioni di pericolo:

- | | |
|--------------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |



SCHEDA DI SICUREZZA

SDS

PLAYER GR

Edizione: 02
Revisione: 01
Data: 11/12/2018

Metodo classificazione

H411 Metodo di calcolo

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione : No.

Riferimenti e centri di contatto tecnico:

Nufarm Italia S.r.l. Dott. Onorio Gamberini
Tel: +39 051 0394020
e-mail: onorio.gamberini@it.nufarm.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale. Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.